

# TI\_GERICHTE 38.2015.60 vom 5. Mai 2015

TI Tribunale d'appello, 2015-05-05, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_38.2015.60\\_d20150505](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2015.60_d20150505)

FR: TI\_GERICHTE 38.2015.60 du 5 mai 2015

IT: TI\_GERICHTE 38.2015.60 del 5 maggio 2015

## Regeste

Negato all'assicurato il diritto all'indennità di disoccupazione, in quanto nel termine quadro per il periodo di contribuzione non poteva comprovare 12 mesi, ma solo 9,7 e non poteva essere esonerato dal periodo di contribuzione. L'A. è stato in Thailandia per un corso di lingue

## Erwägungen

### E. 1

lett. e LADI).

L'art. 14 LADI, che regola l'esenzione dall'adempimento del periodo di contribuzione, prevede al cpv. 1 che sono esonerate dall'adempimento del periodo di contribuzione le persone che, entro il termine quadro (art. 9 cpv. 3 LADI), durante oltre 12 mesi complessivamente, non sono state vincolate da un rapporto di lavoro per uno dei seguenti motivi e non hanno quindi potuto soddisfare i relativi obblighi:

- a. formazione scolastica, riqualificazione o perfezionamento, a condizione che durante almeno dieci anni siano state domiciliate in Svizzera;
- b. malattia (art. 3 LPG A), infortunio (art. 4 LPG A) o maternità (art. 5 LPG A), a condizione che durante questo periodo siano state domiciliate in Svizzera;
- c. soggiorno in un istituto svizzero per l'esecuzione delle pene di arresto o di educazione al lavoro o in un istituto svizzero analogo.

Il Tribunale federale delle assicurazioni (TFA), nella sentenza C 157/03 del 2 settembre 2003, si è pronunciato sulle condizioni dell'art. 14 LADI nel caso di un assicurato che, dopo aver interrotto alla fine del primo anno scolastico una formazione in "Betriebsökonomie", si è sottoposto a dei test dai quali è emersa la sua idoneità ad una formazione quale insegnante.

In una sentenza pubblicata in DLA 2005 N. 10 pag. 132 segg., il TFA ha ribadito che la ripetizione di esami fa parte in genere della durata della formazione, a condizione, tuttavia, che in particolare il tempo supplementare necessario, come peraltro la formazione stessa, sia sufficientemente controllabile. Un periodo di un anno e otto mesi per prepararsi e sostenere gli esami di avvocatura è eccessivo.

In una sentenza pubblicata in DLA 2005 N. 18 pag. 207 segg. l'Alta Corte ha stabilito che un periodo di pratica che permette a un assicurato di completare le conoscenze teoriche acquisite all'Università facendo un'esperienza pratica in un settore specifico rientra nel campo d'applicazione dell'art. 14 cpv. 1 lett. a LADI, rispettivamente dell'art. 25 LAVS, anche se tale pratica non costituisce una condizione necessaria per la formazione acquisita.

In una sentenza pubblicata in DLA 1991 pag. 85 seg. Il TFA ha stabilito che il tempo di preparazione necessario (a domicilio) per l'esame di ammissione alla carriera diplomatica nonché gli indispensabili soggiorni a scopi linguistici devono essere equiparati ad un perfezionamento professionale ai sensi dell'articolo 14 capoverso 1 lettera a LADI.

In un'altra sentenza pubblicata in DLA 2005 pag. 205 seg. l'Alta Corte ha stabilito che un periodo di autoperfezionamento effettuato tra due corsi di lingue non può essere computato come periodo di esenzione dall'obbligo di pagare i contributi (art. 14 LADI) per il fatto di non essere sufficientemente controllabile e poiché l'acquisizione di conoscenze e di esperienze non può essere equiparata, dal punto di vista giuridico o perlomeno di fatto, a una formazione che prepara a una futura attività lucrativa. La semplice verosimiglianza della formazione continua svolta tra i corsi di lingue non costituisce una prova sufficiente.

Nella sentenza pubblicata in DLA 1990 pag. 21 seg. la nostra Massima Istanza ha stabilito che l'esigenza di una sufficiente controllabilità giusta il vecchio diritto dev'essere adempiuta anche nell'ambito dell'articolo 14 capoverso 1 lettera a LADI. Uno studio autodidattico in relazione con un proprio progetto di ricerca non può essere sufficientemente controllato e non rientra perciò nella fattispecie giuridica giustificante l'esenzione dall'adempimento del periodo di contribuzione quali la formazione scolastica, la riqualificazione o il perfezionamento.

L'Alta Corte, pronunciandosi in merito a un caso ticinese, con sentenza C 224/04 del 22 febbraio 2006, ha confermato il giudizio del TCA che aveva respinto il ricorso inoltrato da un'assicurata contro una decisione su opposizione di una Cassa con cui le era stato negato il diritto alle indennità di disoccupazione, poiché non aveva compiuto il periodo di contribuzione, né poteva essere esonerata dall'adempimento dello stesso.

In un'altra sentenza C 241/04 del 9 maggio 2006, attinente a un caso ticinese relativo a un assicurato che quale motivo di esonero dall'adempimento del periodo minimo di contribuzione ha invocato, oltre a un periodo di studi presso un'università in Svizzera fino all'ottenimento del diploma e a due soggiorni all'estero, lo svolgimento dell'attività di ricerca concernente la stesura di un progetto di dottorato, il TFA ha osservato che il lavoro di ricerca in esame non può infatti essere assunto quale formazione ai sensi della giurisprudenza di questa Corte, la quale ha già avuto modo di statuire che uno studio autodidattico in relazione con un proprio progetto di ricerca non è sufficientemente controllabile e non rientra perciò nella fattispecie giuridica giustificante l'esenzione dall'adempimento del periodo di contribuzione (DLA 1990 no. 2 pag. 21)." (STFA del 9 maggio 2006 nella causa V., C 241/04, consid. 5)

In una sentenza C 319/05 del 10 luglio 2006, a proposito di un corso di perfezionamento in Inghilterra, il TFA ha sottolineato che l'assicurato non può pretendere di essere idoneo al collocamento in un determinato periodo e, successivamente, prevalersi di un motivo di esonero per lo stesso periodo.

Nella sentenza pubblicata in DLA 2000 pag. 144 seg. il TFA ha stabilito che la correzione di lavori di diploma o la ripetizione di esami contano come periodo di formazione se l'assicurato dedica un'ampia parte del suo tempo a tali lavori, che devono essere sufficientemente controllabili e distogliere l'assicurato dall'adempimento delle prescrizioni di controllo.

2.3. Circa la necessità di un nesso causale tra l'inadempimento del periodo di contribuzione e il motivo d'esonero, vedi la decisione dell'Alta Corte C 234/02 e 235/02 del 17 novembre 2003, nel caso di due assicurati che, visti gli impegni di studio ("medizinische-therapeutische Grundausbildung" presso una ditta e "zusätzlichen Weiterbildungen"), chiedevano di essere esonerati dal periodo di contribuzione.

In merito al rapporto tra l'art. 13 e l'art. 14 LADI, in una sentenza pubblicata in DLA 2004 N. 26 pag. 269 segg., il TFA ha ribadito la sussidiarietà delle regole circa l'esenzione dall'adempimento del periodo di contribuzione secondo l'art. 14 LADI rispetto al periodo minimo di contribuzione secondo l'art. 13 LADI.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.